



COMUNE DI NAPOLI

**AVVISO PUBBLICO
PER L'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA GESTIONE, IN
COMPARTECIPAZIONE CON IL COMUNE DI NAPOLI, DEL CENTRO GIOVANILE “SANDRO
PERTINI”**

PREMESSA

Con delibera n. 33 del 30/6/2017, il Consiglio comunale ha istituito e regolamentato la Rete dei Centri giovanili comunali, costituita da varie strutture in cui si svolgono attività giovanili, tra le quali figura il Centro Giovanile “Sandro Pertini”, sito a Napoli, in Piazza Luigi Di Nocera n. 1;

detta struttura necessita - al fine di garantire una programmazione di maggiore qualità - dell'apporto di soggetti associativi giovanili che possano gestire il Centro per un periodo di 3 anni, rinnovabile per ulteriori 3 anni in caso di esito positivo delle attività di monitoraggio effettuate sulle attività realizzate;

con nota PG/2023/195589 del 6/03/2023, l'Assessorato alle Politiche giovanili e del Lavoro ha richiesto al Servizio Giovani e Pari Opportunità di *“voler porre in essere una procedura ad evidenza pubblica, da espletare in tempi celeri, finalizzata alla stipula di un nuovo accordo di cd cogestione con una realtà associativa (le cui attività siano rivolte all'ascolto ed alla cura dei bisogni dei giovani), per una piena realizzazione delle funzioni dello stesso Centro e per la piena attivazione degli spazi di cui si compone”*;

il presente Avviso è redatto nel rispetto dei principi del Regolamento della predetta Rete dei Centri Giovanili Comunali, adottato con la citata delibera di C.C. n. 33/2017, la cui approfondita lettura costituisce elemento fondamentale per l'adesione.

ART. 1 - OGGETTO DELL'AVVISO

È indetta procedura ad evidenza pubblica per la selezione di un soggetto cui assegnare la gestione, in compartecipazione con il Comune di Napoli, del Centro Giovanile “Sandro Pertini”, di proprietà del Comune di Napoli e sito in Piazza Luigi Di Nocera n. 1, nel quartiere di Secondigliano, nell'ambito della Municipalità 7. I soggetti interessati dovranno elaborare specifiche proposte progettuali coerenti con le indicazioni e le finalità riportate nel presente Avviso.

ART. 2 - DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA IMMOBILIARE

L'unità immobiliare oggetto del presente Avviso è la seguente:

CENTRO GIOVANILE SANDRO PERTINI di Piazza Luigi Di Nocera n. 1 Municipalità 7 (Secondigliano)
Breve descrizione della struttura: l'immobile sito in Piazza Luigi Di Nocera n. 1, nel quartiere di Secondigliano, si sviluppa per una superficie totale di circa 364 mq. La struttura dal punto di vista tipologico, è da considerarsi un'unità edilizia di base ottocentesca originaria a blocco. Risulta articolato su tre piani in elevazione (più piano terra), con struttura portante in muratura di tufo e copertura piana. Al piano terra (adiacente alla summenzionata Piazza, condiviso con l' “Associazione nazionale combattenti e reduci”) si

trova un'ampia gradinata che consente l'accesso al piano 1, ove si dipanano gli ambienti di medie dimensioni che compongono il livello. Il piano 2 si articola in varie stanze, una delle quali utilizzata in passato per accogliere conferenze, mentre il piano 3 si suddivide in tre locali di medio- grandi dimensioni tra di loro comunicanti, ideali per la realizzazione di corsi e/o attività ludico-laboratoriali.

Destinazione d'uso: dovranno essere principalmente realizzate attività e iniziative di carattere multidisciplinare legate all'ambito culturale nonché laboratoriali, di studio e legate all'apprendimento.

Stato manutentivo complessivo: Buono.

Superficie lorda interna: 364 mq

Allegati: elaborato planimetrico e visura catastale

N.B. Per le specifiche consultare l'elaborato planimetrico.

ART. 3 - SOPRALLUOGHI

I partecipanti al presente Avviso possono, su richiesta, effettuare un sopralluogo preventivo presso l'immobile del Centro Giovanile oggetto della presente procedura.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante in possesso di un valido documento di riconoscimento o da persona formalmente a ciò delegata dal legale rappresentante, munita di apposita delega corredata dal proprio documento di identità e copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato a effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più partecipanti alla procedura.

I sopralluoghi avverranno alla presenza del personale incaricato del Comune e previa prenotazione all'indirizzo di posta elettronica progettogiovani@pec.comune.napoli.it, indicando nell'oggetto "**Richiesta di sopralluogo per avviso R.C.GI.- Centro Giovanile Sandro Pertini - giorno/orario**" (riportando il giorno, l'orario prescelto, il nominativo e qualifica della persona che effettua il sopralluogo e un recapito telefonico).

Seguirà comunicazione di conferma degli Uffici Comunali.

I soggetti interessati dovranno recarsi, nel giorno e nelle fascia oraria indicata, presso l'immobile oggetto della presente procedura.

È necessario recarsi al sopralluogo muniti del modello C, allegato al presente Avviso, in duplice originale, per l'attestazione anche da parte del personale comunale dell'avvenuto espletamento del sopralluogo.

Tale attestazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

ART. 4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare istanza di partecipazione al presente Avviso le Associazioni sia in forma singola che in partenariato.

Gli eventuali partenariati devono essere costituiti, anche mediante semplice scrittura privata, al momento della presentazione della proposta progettuale; l'Associazione capofila di progetto presenterà la domanda in nome e per conto proprio e delle Associazioni *partner* ed è l'unica che intratterrà rapporti giuridici con il Comune di Napoli, con riguardo alla gestione in compartecipazione del Centro.

La mandataria-capofila di progetto deve essere costituita da almeno 2 (due) anni.

Qualora la domanda venga inoltrata da una singola Associazione, la stessa deve essere un'Associazione giovanile.

Viceversa, in caso di istanza presentata in partenariato, almeno uno dei componenti deve essere un'Associazione giovanile, pena l'esclusione dell'intero partenariato.

Per "Associazione giovanile" si intende un soggetto che sia costituito per almeno il 66% dei soci da giovani compresi tra i 16 e i 34 (35 non ancora compiuti) anni.

In caso di partenariato, inoltre, si specifica che i *partner* - purché dotati di comprovata esperienza nell'ambito delle politiche giovanili e/o, più in generale, in settori diretti alla cura dei bisogni dei giovani, specie in ambito formativo e/o ludico-ricreativo - possono essere di natura privata o pubblica, come, a titolo esemplificativo, enti senza scopo di lucro, soggetti del terzo settore, università pubbliche o private, centri di ricerca, enti di formazione, agenzie per il lavoro, sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, scuole secondarie di secondo grado, associazioni di categoria.

Le Associazioni istanti e i *partner* di progetto devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs n. 50/2016;
2. non avere scopo di lucro;
3. non trovarsi in situazioni di incompatibilità o conflitto di interesse con il Comune di Napoli;
4. avere la sede legale nel territorio del Comune di Napoli, ovvero avere ivi la propria sede operativa, qualora svolgano la loro attività in ambito regionale e/o nazionale. Il requisito potrà essere provato mediante allegazione di apposita visura camerale; nel caso in cui il soggetto proponente non sia iscritto alla Camera di Commercio, potrà dimostrare il possesso del requisito anche mediante l'allegazione di contratto di comodato o di locazione, o del titolo di proprietà dell'immobile e/o di altra idonea documentazione da dove si evinca che il bene è utilizzato come sede legale o operativa. Tale atto deve avere data non successiva a quella di pubblicazione dell'Avviso;
5. essere regolarmente iscritte nei relativi Albi (e per essi si intendono, a titolo esemplificativo, i Registri Regionali e delle Province Autonome delle Associazioni di Promozione Sociale (APS), i Registri delle Organizzazioni di Volontariato (ODV), l'Anagrafe delle Onlus, l'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile (OSC), l'Albo delle Società Cooperative, nonché il Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale, gestito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Inoltre, dal 23 novembre 2021 è attivo il Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS) previsto dall'art. 45 del Codice del Terzo settore, che a regime sostituirà i registri delle APS, delle ODV e l'anagrafe delle Onlus, previsti dalle precedenti normative di settore).

Per gli Enti di Formazione nonché per le Agenzie per il Lavoro è, altresì, richiesto l'accreditamento della Regione Campania e, pertanto, andrà indicato nella domanda di partecipazione il codice di riferimento con cui è stato approvato, quale prova del proprio inserimento nell'elenco regionale degli operatori "accreditati" che erogano servizi di istruzione e formazione professionale, specificando la tipologia di attestati erogati (se attestato di frequenza, certificato di competenze ovvero certificato di qualifica).

L'iscrizione nel Registro delle Associazioni Giovanili del Comune di Napoli non costituisce requisito di partecipazione alla procedura, ma dà diritto all'attribuzione del punteggio premiale pari a 5 (art. 9, criterio B.4).

6. Svolgere, per statuto, attività che perseguano almeno una delle seguenti finalità:

- favorire il confronto tra i giovani e offrire opportunità di accrescimento delle loro competenze in modo da tramutarli in innovatori e agenti di cambiamento all'interno della società;
- svolgere attività di volontariato e di impegno civile, della promozione dello Sviluppo Sostenibile, dell'educazione ai temi del lavoro;
- partecipare costruttivamente al dibattito con le istituzioni pubbliche e gli altri soggetti privati coinvolti per sviluppare politiche pubbliche che, direttamente o indirettamente, influiscano sulla crescita delle giovani generazioni e dell'associazionismo giovanile.

Le associazioni istanti e i *partner* dovranno inoltre, a pena di esclusione:

- a) essere in regola con gli adempimenti previdenziali e non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- b) essere in regola con tutti gli obblighi contributivi e fiscali previsti dalla normativa vigente, ivi compresi

quelli di regolarità tributaria previsti dal c.d. Programma 100 di cui al vigente Documento Unico di Programmazione;

e) non avere alcuna iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatore dell'ANAC;

d) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art.17 della L. n. 68/1999;

e) non aver riportato condanne penali, non essere destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti che impediscano la stipula dell'accordo di gestione in compartecipazione con la P.A. del Centro in oggetto;

f) non avere subito interdizione dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato.

Il difetto di uno dei requisiti previsti dal presente articolo, nel caso in cui la domanda sia inoltrata da un'Associazione in forma singola, determina l'esclusione della stessa, tanto nell'ipotesi di difetto originario (antecedente la data di presentazione della candidatura) quanto nella fattispecie di difetto sopravvenuto (intervenuto in un momento successivo alla presentazione della candidatura). In quest'ultima ipotesi, è prevista la possibilità per l'Associazione di sanare l'eventuale difetto sopravvenuto entro un termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data in cui avviene la contestazione del difetto da parte dell'Amministrazione.

Parimenti, in caso di partenariato, il difetto originario dei requisiti previsti dal presente articolo, indipendentemente che afferisca all'Associazione capofila o ai singoli partner, comporta l'esclusione dell'intero partenariato. Diversamente, il difetto sopravvenuto comporta l'esclusione dell'intero partenariato soltanto ove riferibile all'Associazione capofila, mentre, se afferente al singolo *partner*, comporta l'esclusione solo di quest'ultimo; in tal caso, i rimanenti soggetti in partenariato saranno chiamati a dimostrare di essere in possesso di capacità e competenze tali da garantire, comunque, la piena realizzazione della proposta progettuale così come candidata e selezionata, mediante la produzione di idonea documentazione e di un nuovo funzionigramma progettuale, che saranno esaminati dalla medesima Commissione di valutazione di cui all'art. 9. Nel caso in cui la domanda sia presentata in partenariato, è data comunque possibilità sia all'Associazione capofila che al partner di regolarizzare l'eventuale difetto sopravvenuto entro trenta (30) giorni a decorrere dalla data in cui avviene la relativa contestazione da parte dell'Amministrazione.

Indipendentemente dalle previsioni di cui al presente articolo, resta in ogni caso salva la possibilità per l'Amministrazione comunale di richiedere informazioni, chiarimenti ed integrazioni documentali, da fornirsi entro e non oltre dieci (10) giorni dalla relativa richiesta.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rimanda al Regolamento della Rete dei Centri giovanili, adottato con la citata delibera di C.C. n. 33/2017, e all'Accordo di collaborazione che sarà stipulato all'esito del presente Avviso.

ART. 5 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI

I soggetti interessati devono presentare una proposta progettuale della durata di 3 anni, che assicuri una solida continuità di gestione e lo svolgimento delle attività di seguito descritte, in stretta collaborazione con i Referenti del Comune di Napoli, operanti presso le strutture stesse.

Servizi minimi richiesti:

- 5 giorni di apertura settimanale (dal lunedì al venerdì) dalle ore 15:00 alle ore 20:00;
- apertura serale e nei fine settimana per ogni iniziativa autorizzata dall'Amministrazione;
- verifica del rispetto della normativa Siae (ove prevista) per le attività programmate nel Centro;
- in caso di mancanza del personale comunale, garantire l'apertura anche la mattina per le scuole del

territorio e per iniziative per i giovani proposte dall'Amministrazione;

- iscrizione degli utenti secondo le modalità comunicate dal Servizio Giovani e Pari Opportunità;
- organizzazione e promozione di attività culturali, ludiche e laboratoriali e loro comunicazione al territorio, anche con il supporto di materiali grafici e contenuti *web*;
- previsione di spazi multifunzionali, al fine di favorire l'apprendimento dei giovani utenti e per favorire lo scambio intergenerazionale di esperienze;
- predisposizione, in caso di volontà condivisa, di proposte progettuali, in qualità di partner del Comune di Napoli, per ogni opportunità di finanziamento messa in campo da Enti terzi per lo sviluppo di attività giovanili e/o legate al territorio;
- predisposizione, in caso di volontà condivisa, di proposte progettuali volte alla valorizzazione del territorio;
- predisposizione di un calendario annuale delle attività programmate e di *report* trimestrali sui risultati oggettivi raggiunti, con attenzione all'incremento delle attività e all'utenza del Centro;
- prevedere il coinvolgimento di animatori socioeducativi giovanili (Youth Worker), con percorso formativo coerente con la figura ed in possesso di spiccate capacità organizzative e di orientamento, con il compito di affiancare i giovani nell'affrontare e superare eventuali criticità e favorire apprendimenti preziosi in questo specifico momento storico, trasmettendo messaggi positivi di tipo relazionale ed esperienziale. L'obiettivo è quello di creare spazi in grado di diventare un punto di riferimento sul territorio per le nuove generazioni e durare nel tempo, generando un effetto moltiplicatore per la comunità locale;
- in un'ottica di scambio generazionale, prevedere attività di avvicinamento e di supporto delle giovani generazioni in favore dei cittadini in tema di trasformazione digitale, con particolare riguardo alle generazioni più adulte, al fine di ridurre il *gap* formativo di queste ultime sulle competenze digitali, consentendo un uso consapevole della rete (come, a titolo esemplificativo, la creazione di un'identità digitale, prenotazione di visite mediche o di corsi *on-line*, gestione di profili di *social network et similia*);

ART. 6 - IMPEGNI DEL COMUNE DI NAPOLI

Per la realizzazione delle attività nella predetta struttura, il Comune di Napoli, in continuità con l'attuale gestione, garantirà:

- utilizzo dei locali, degli arredi e loro manutenzione e pulizia;
- forniture luce, gas e linea telefonica;
- riparazione e/o sostituzione ordinaria degli impianti e delle attrezzature.

Il Comune effettuerà, tramite i Referenti di ciascuna struttura, un continuo e attento monitoraggio sulle attività in corso.

ART. 7 - DURATA E REVOCA DELL'ACCORDO DI COMPARTICIPAZIONE

Il Comune siglerà con i soggetti affidatari un apposito Accordo della durata di 3 (tre) anni, decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso, rinnovabili per ulteriori 3 (tre) anni.

Ai fini del rinnovo sarà necessario presentare apposita istanza almeno sei (6) mesi prima della scadenza, che verrà valutata dall'Amministrazione sulla base della verifica della corretta manutenzione dei locali, dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi previsti dal presente Avviso e dall'Accordo nonché dei risultati conseguiti, in coerenza con la proposta progettuale e con gli obiettivi della programmazione comunale.

Il Comune si riserva la possibilità di prolungare il periodo della compartecipazione del Centro per un periodo superiore a quello previsto dal comma 1 del presente articolo qualora l'affidatario, d'intesa con

L'Amministrazione comunale, dovesse risultare vincitore di procedure di finanziamento pubbliche o private, riconducibili all'ambito delle attività di cui al punto 5) dell'art. 4 "REQUISITI DI PARTECIPAZIONE" del presente Avviso, da svolgere in favore dei giovani, previa esibizione di idonea documentazione. In particolare, nei casi appena descritti, l'Associazione, al fine della presentazione della propria candidatura per il finanziamento, sarà tenuta a chiedere e acquisire il nulla osta del Servizio comunale competente in materia di politiche giovanili.

Il Comune di Napoli, previa verifica della sussistenza di tutte le condizioni di cui all'art. 4 del presente avviso, nonché sulla base dell'esito positivo dei monitoraggi, consentirà il prolungamento della durata dell'accordo a favore di detti soggetti.

In ogni caso, il Comune si riserva la possibilità di consentire la fruibilità dei locali anche a terzi.

Alla scadenza dell'accordo, il locale dovrà essere restituito al Comune in buono stato di manutenzione e conservazione, libero da persone e cose. All'atto della consegna verrà redatto apposito verbale firmato dalle parti.

In caso di mancata ottemperanza, l'Amministrazione provvederà alla riparazione di eventuali danni, addebitando i costi all'affidatario e richiedendo il relativo risarcimento.

È facoltà dell'affidatario recedere in qualsiasi momento dall'accordo, previa comunicazione scritta, mediante PEC, da inoltrarsi almeno sei (6) mesi prima del recesso.

Il Comune di Napoli potrà procedere alla revoca dell'assegnazione, previa diffida, tra l'altro, nei seguenti casi:

- a) realizzazione di opere e/o attività prive delle autorizzazioni prescritte dalla normativa vigente e/o dal Comune;
- b) variazioni di destinazione, non autorizzate, relative all'uso del locale assegnato o delle attività per le quali è stato concesso;
- c) cessione in uso a soggetti terzi del locale assegnato, in assenza di autorizzazione dell'Amministrazione;
- d) cessazione dell'attività svolta dall'affidatario per qualsiasi causa o motivo;
- e) mancato rispetto di uno o più obblighi indicati nell'accordo.

L'Amministrazione Comunale può, altresì, revocare la compartecipazione per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o in ottemperanza a provvedimenti emanati da Autorità Giudiziarie.

In nessun caso la compartecipazione potrà essere ceduta, pena l'immediata cessazione dell'accordo.

ART. 8 - IMPEGNI DEGLI AFFIDATARI

I soggetti che risulteranno affidatari delle attività da realizzare nella struttura dovranno favorire l'utilizzo della stessa anche da parte di altri soggetti che ne faranno richiesta - mediante il modello di istanza reperibile sul sito istituzionale www.comune.napoli.it, area Giovani, sezione Centri Giovanili - e che saranno autorizzati, previa verifica della disponibilità degli spazi, da parte dell'Assessorato alle Politiche giovanili e al Lavoro e del Servizio Giovani e Pari Opportunità.

Inoltre, gli affidatari si impegneranno a:

- svolgere nella struttura attività senza scopo di lucro;
- attenersi, per le attività per le quali viene richiesto un contributo a carico dell'utenza, a quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento della Rete dei Centri Giovanili Comunali;
- esonerare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone o cose derivanti dall'uso degli spazi e delle attrezzature del Centro;
- assumere ogni responsabilità e onere in ordine a danni che potrebbero essere arrecati ai locali, agli arredi e alle attrezzature;

- servirsi dell'immobile esclusivamente per gli usi e le funzioni indicati;
- non cedere a terzi - a titolo gratuito o oneroso - l'uso anche parziale degli spazi concessi;
- conservare in buono stato i luoghi, i materiali e le attrezzature presenti nella struttura;
- assumersi ogni responsabilità in merito a eventuali adempimenti di legge richiesti;
- non manifestare comportamenti scorretti e inadeguati, né offese e/o danni a persone e cose;
- farsi carico di qualunque danno dovesse derivare a persone e/o a cose, causato da propri rappresentanti e/o operatori, senza alcuna possibilità di rivalsa sull'Amministrazione Comunale;
- munirsi di adeguata polizza assicurativa a copertura di eventuali danni cagionati a persone o cose da utenti e/o operatori per un massimale adeguato;
- non utilizzare la struttura assegnata quale propria sede legale;
- rapportarsi, per ogni necessità, ai Referenti della struttura.

È auspicabile che gli affidatari promuovano campagne di *crowdfunding* civico per il potenziamento delle attività nella struttura di cui al presente Avviso, ovvero per il miglioramento funzionale della stessa e/o delle sue dotazioni strumentali, impegnandosi alla conseguente rendicontazione dettagliata dei costi.

ART. 9 - ESAME E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte progettuali pervenute saranno esaminate da un'apposita Commissione, nominata dall'Amministrazione Comunale, che esprimerà le proprie valutazioni e attribuirà i relativi punteggi sulla base dei seguenti criteri:

Criterio		Punteggi attribuibili
A. Qualità del progetto:	A.1 Coerenza, qualità e incisività della proposta progettuale rispetto alle finalità dell'Avviso, desumibile in particolare dalla sua attrattività rispetto al target giovanile di riferimento	15
	A.2 Ampiezza e ottimizzazione delle modalità di utilizzo e apertura dello spazio concesso, in relazione alla distribuzione delle attività nelle diverse fasce orarie giornaliere e settimanali	12
	A.3 Qualificazione professionale del personale impiegato in termini di attività e progetti rivolti ai giovani	8
	A.4 Attrezzature e materiali messi a disposizione, specificando se in maniera temporanea o permanente, (dotazioni strutturali ed informatiche)	10
	A.5 Piano di comunicazione delle attività sul territorio esplicitando le modalità e gli strumenti utilizzati	10
	A.6 Sistema di monitoraggio e strumenti di verifica della ricaduta delle attività sul territorio e rilevazione della soddisfazione dell'utenza	5

Criterio		Punteggi attribuibili
B. Capacità di coinvolgimento attivo delle giovani generazioni e della rete delle associazioni	B.1 Effettiva capacità di fare rete con altre realtà del settore desumibile da accordi formali di collaborazione e/o partenariati stipulati con soggetti del territorio (1 punto per ogni accordo	5

presenti sul territorio:	siglato fino a max di 5)	
	B.2 Numero di giovani di età compresa fra i 18 e i 35 anni direttamente coinvolti nella gestione delle attività progettuali (1 punto ogni 3 giovani coinvolti fino a max 5 punti)	5
	B.3 metodologia di coinvolgimento e mappatura delle collaborazioni e delle sinergie che si intendono attivare	5
	B.4 Iscrizione nel Registro delle Associazioni Giovanili del Comune di Napoli	5*

* In caso di partecipazione in forma associata, ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al criterio B.4, l'elemento di valutazione relativo all'iscrizione nel Registro delle Associazioni Giovanili del Comune di Napoli potrà essere posseduto da uno qualsiasi dei soggetti partecipanti al partenariato.

Criterio		Punteggi attribuibili
C. Precedenti esperienze in attività similari	C.1 Esperienza diretta nella gestione di spazi polivalenti e nella realizzazione di attività socioculturali, artistiche, ricreative, laboratoriali e di rilievo sociale	10**
	C.2 Eventi, rassegne, manifestazioni e progetti realizzati direttamente con Enti pubblici negli ultimi 5 anni, desumibili da atti amministrativi quali delibere, determine, decreti, ecc. (1 punto per ogni evento, rassegna, manifestazione o progetto fino ad un max di 7). <i>N.B.: non concorrono all'attribuzione del punteggio patrocini, lettere d'intenti e generiche autorizzazioni per l'utilizzo di spazi pubblici.</i>	7***
	C.3 Iniziative di impegno sociale e civile realizzate negli ultimi 5 anni, dimostrabili mediante una rassegna stampa o spazi informativi presenti su canali web/social (1 punto per ogni iniziativa realizzata fino ad un max di 3)	3
Totale		100

** In caso di partecipazione in forma associata, ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al criterio C.1, l'esperienza potrà essere posseduta da uno qualsiasi dei soggetti partecipanti al partenariato.

*** In caso di partecipazione in forma associata, ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al parametro C.2 e C.3 si terrà conto dei valori indicati da ciascun soggetto partecipante al partenariato, che verranno sommati fra loro.

La Commissione determinerà i punteggi per ogni progetto applicando al punteggio stabilito per ogni criterio e sub criterio, i seguenti coefficienti moltiplicatori di giudizio:

Ottimo	1
Molto buono	0,8
Buono	0,6

Sufficiente	0,4
Scarso	0,2
Insufficiente	0,0

Motivazione del coefficiente moltiplicatore di giudizio:

- Ottimo - Descrizione molto ben strutturata che sviluppa in modo chiaro, preciso ed approfondito gli elementi richiesti: 1
- Molto Buono - Descrizione strutturata che sviluppa con alcuni approfondimenti gli elementi richiesti: 0,8
- Buono - Descrizione adeguata che sviluppa gli elementi richiesti senza particolari approfondimenti: 0,6
- Sufficiente - Descrizione accettabile ma poco strutturata e poco sviluppata degli elementi richiesti: 0,4
- Scarso - Descrizione mediocre e non sufficientemente sviluppata degli elementi richiesti: 0,2
- Insufficiente - Descrizione carente, generica ed inadeguata degli elementi richiesti: 0.

Il punteggio minimo richiesto per poter essere ammessi in graduatoria è 60 punti.

Successivamente alla formazione della graduatoria, e prima dell'affidamento definitivo, l'Amministrazione Comunale procederà a una verifica del possesso dei requisiti dichiarati.

ART. 10 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Ciascun proponente deve trasmettere la seguente documentazione:

- il modulo A allegato al presente Avviso, debitamente compilato e sottoscritto (*N.B.: nel caso in cui la proposta venga presentata in forma associata, tale modulo dovrà essere compilato e sottoscritto soltanto dal legale rappresentante della "capofila"*);
- la proposta progettuale, redatta mediante il modulo B allegato al presente Avviso;
- in caso di partenariato, la dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, di cui al Modello D allegato al presente Avviso (*N.B.: tale dichiarazione andrà presentata da ciascun partner, diverso dalla capofila*);
- copia di un documento di identità del legale rappresentante (*N.B.: nel caso in cui la proposta venga presentata in forma associata, tale documento dovrà essere presentato da tutti i soggetti facenti parte della compagine proponente*);
- copia dello Statuto, dell'Atto Costitutivo e un estratto del libro soci o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva in cui si attestino i nominativi e i dati anagrafici dei soci (*N.B.: nel caso in cui la proposta venga presentata in forma associata, tali atti dovranno essere presentati da tutti i soggetti facenti parte della compagine proponente*);
- ai fini della prova del possesso del requisito di cui all'art 4, punto 3): copia della visura camerale (se disponibile) sia del soggetto proponente che degli eventuali partner o copia del contratto di comodato o di locazione, o del titolo di proprietà dell'immobile e/o di altra idonea documentazione da dove si evinca che il bene è utilizzato come sede legale o operativa.

A pena di esclusione, la suddetta documentazione deve pervenire esclusivamente a mezzo PEC, all'indirizzo progettogiovani@pec.comune.napoli.it entro, e non oltre, le ore **23:59:59 del 15 maggio 2023**.

Nell'oggetto del messaggio di PEC occorre riportare la dicitura "AVVISO CENTRO GIOVANILE SANDRO PERTINI DI PIAZZA LUIGI DI NOCERA N. 1".

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in merito a disguidi o disservizi inerenti alla ricezione delle istanze di partecipazione.

ART. 11 - AVVERTENZE

Il presente Avviso e la successiva ricezione delle proposte progettuali non vincolano in alcun modo l'Amministrazione e non costituiscono diritti o interessi legittimi a favore dei soggetti coinvolti.

L'Amministrazione sarà libera di sospendere, modificare, annullare in tutto o in parte il procedimento avviato senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la convenzione in caso di gravi inadempienze da parte degli affidatari.

ART. 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è la dirigente del Servizio Giovani e Pari Opportunità, dott.ssa Lucia Di Micco, e-mail giovani.pariopportunita@comune.napoli.it

ART. 13 - TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), e del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, l'amministrazione comunale tratterà dati relativi alla procedura nel rispetto dei principi di riservatezza e sicurezza.

I dati, dei quali il Comune di Napoli entrerà in possesso a seguito del presente Avviso, saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.lgs 101/2018, e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, ed in particolare per l'attuazione degli interventi previsti dall'Avviso stesso.

Il titolare dei dati è il Comune di Napoli, Servizio Giovani e Pari Opportunità.

I dati forniti potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, secondo le norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali e, in particolare, per l'attuazione degli interventi previsti dal presente Avviso.

ART. 14 - INFORMAZIONI

Per chiarimenti e ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi al Servizio Giovani e Pari Opportunità, Via Concezione a Montecalvario n. 26, Napoli - Tel.: 081.7953136/7 - PEC: progettogiovani@pec.comune.napoli.it